

« I "NOSTRI" FRATINI E MARCONI TORNANO A COLPIRE. IN LIBRERIA »

VAFFANKRISI!

Come arrivare alla ripresa (vivi, vivissimi e più ricchi)

Gli errori del passato. le nuove trappole, i consigli per sfruttare la «spinta» in arrivo... I collaboratori di *Oggi* rinnovano la sfida di farci capire l'economia e la finanza. Senza peli sulla lingua

di Roberto Beccaria

Milano, settembre

Quando il ministro dell'Economia Giulio Tremonti chiede agli economisti di tacere per un po', probabilmente sbaglia il modo, ma certamente dice una grande verità. Chi dei «soloni» ci aveva avvertito che la crisi era dietro l'angolo e stava per ingoiarci tutti? Chi ha intuito subito che la «bolla finanziaria» avrebbe avuto durissime ripercussioni sulla nostra vita di tutti i giorni? Chi di loro, oggi, dice qualcosa sull'uscita dalla crisi stessa senza che il giorno dopo venga smentito da dati che il giorno prima apparivano di segno opposto?

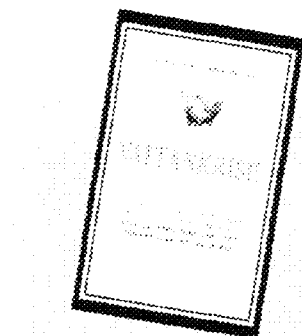
Incapacità o malafede? Non lo sapremo mai, forse. Quello che sappiamo, però, è che qualcuno ha provato, prova e proverà sempre a dire le cose come stanno, cercando di farsi capire anche da chi di economia e finanza ne mastica poco o nulla. Come la gran parte di noi, in fondo.

Stiamo parlando di Marco Fratini, giornalista economico di *La7*, e Lorenzo Marconi, analista finanziario e consulente per banche (indipendente): una coppia d'assi che i lettori di *Oggi* conoscono bene. Tengono ogni settimana la rubrica *Le buone azioni* (vedi a pag. 127) e

hanno già fatto la fortuna di Rizzoli con il loro primo libro *Vaffanbanka!* quando, agli albori della crisi, svelavano senza peli sulla lingua le «ardite» operazioni finanziarie che da lì a poco sarebbero state sotto gli occhi di tutti. Dopo le dieci edizioni del primo libro (oggi rieditato dalla Bur), eccoli di nuovo in pista con *Vaffankrisi!* (Rizzoli, 16,50 euro). Stavolta, se possibile, il loro compito è ancora più arduo: spiegarci come si esce da due degli anni più neri delle Borse e delle economie mondiali.

SETTE "FIABE" MODERNE

Dunque, come se ne esce? Innanzitutto ricordando gli errori del passato. Per non ricaderci. E la prima parte del libro riassume quel che è successo attraverso sette «fiabe» moderne. Qualche titolo? *C'era una (s)volta in America* (protagonista la banca statunitense Lehman Brothers, con il suo padre-padrone Dick Fuld che nel 2003 era eletto a Londra «banchiere dell'anno» e solo cinque anni dopo dovrà chiudere bottega), *Bancaneve e i sette nani* (protagonisti i nostri istituti di credito e sette capitalisti italiani «maghi» del debito), *L'Immatricolata Concezione* (protagonista Fiat,



"GIUSTIZIERI" DEL RISPARMIO

A destra, Marco Fratini e Lorenzo Marconi, nostri collaboratori e autori di *Vaffankrisi!* (qui sopra, la copertina). Nel loro nuovo libro spiegano come ripartire dopo la crisi. E danno anche consigli pratici per rimettere le ali ai nostri risparmi. (Foto Armando Rotoletti. Si ringrazia la libreria Rizzoli della Galleria Vittorio Emanuele di Milano).

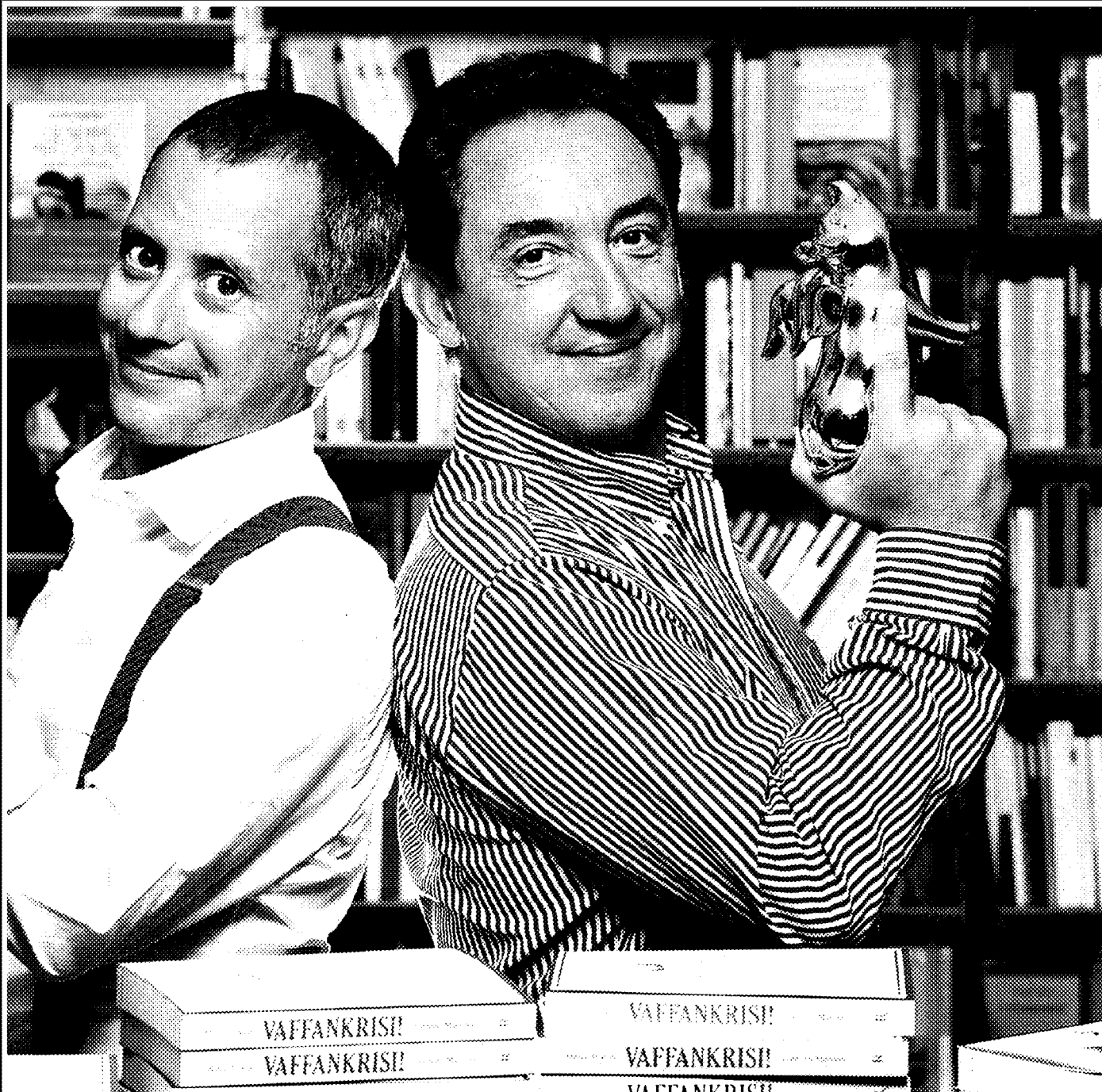
capace di rinascere dalle proprie ceneri) e *Chi fa i conti senza l'hostess* (protagonista Alitalia e la sua misteriosamente inspiegabile possibilità di fallire una volta per tutte).

CAPIRE, INNANZITUTTO

Fin qui, quello che è successo. Con un nota bene di Fratini e Marconi: i soliti «soloni» ai quali Tremonti tira oggi le orecchie sono specialisti in autopsie, non in diagnosi. Come

dire: tutti bravi a dire c'è la crisi quando ci siamo dentro fino al collo. Ed è da qui che comincia la seconda parte di *Vaffankrisi!*: *Capire*. In poco più di 130 pagine è condensato un vero e proprio manuale per il risparmiatore. Con la spiegazione dei principali strumenti finanziari, gli elementi per comprendere l'andamento degli indici di Borsa, con un breve glossario sui termini tecnici (ma senza tecnicismi) e molto altro. Sem-





pre con ironia e levità. E sempre senza peli sulla lingua, come quando parlano della Banca centrale europea e delle sue eccessive prudenze.

INFINE, AGIRE

Ed eccoci alla terza e ultima parte di *Vaffankrisi! Agire (e ripartire)*. Come si esce dalla crisi? Quando è il momento di comprare azioni? E quando vanno vendute? Vale ancora la pena acquistare Bot? Da cosa

capisco che è meglio cambiare banca? È necessario avere un consulente di fiducia? E come faccio a riconoscere se fa i miei interessi e non (solo) i suoi? Davvero l'ottimismo trasforma le difficoltà in opportunità, mentre il pessimismo le fa diventare insidie? Possibile che gran parte della crisi sia stata dovuta all'emotività, che ha trasformato i timori in panico e il panico in tragedia? Le risposte le lasciamo dare a Fratini e

Marconi. Qui, però, vogliamo riportare alcune frasi delle ultime due pagine di *Vaffankrisi!* Utili per capire come possiamo tutti far (ri)spuntare le ali ai risparmi e agli investimenti: «Per uscire dalla crisi bisogna ripartire da valori e regole nuove [magari sostituendo il Pil, Prodotto interno lordo, con il Vil, Valore interno lordo, come suggeriscono gli stessi Fratini e Marconi in un'altra parte del libro, ndr]. Albert Einstein disse: "Preoccu-

patevi di diventare uomini di valore, non uomini di successo". Detto da un signore che se la cavava discretamente con i numeri e non aveva mai visto nemmeno una puntata del *Grande fratello*, assume un senso straordinario (...). Capito come si esce dalla crisi? È necessario darsi una mossa. Le crisi servono a cambiare passo, ma bisogna ricordare che l'ultimo dipende dal primo. Allora, chi se la sente?».